



# La maison du canal

*Georges Simenon*

[Download now](#)

[Read Online](#) 

# La maison du canal

*Georges Simenon*

## La maison du canal Georges Simenon

Dans le flot de voyageurs qui coulait par saccades vers la sortie, elle était la seule à ne pas se presser. Son sac de voyage à la main, la tête dressée sous le voile de deuil, elle attendit son tour de tendre son billet à l'employé, puis elle fit quelques pas.

Quand elle avait pris le train, à Bruxelles, il était six heures du matin et l'obscurité était lourde de pluie glacée. Le compartiment de troisième classe était mouillé lui aussi, plancher mouillé sous les pieds boueux, cloisons mouillées par une buée visqueuse, vitres mouillées, dedans et dehors. Des gens aux vêtements mouillés sommeillaient.

À huit heures, juste à l'arrivée à Hasselt, on éteignit les lampes du convoi et celles de la gare. Dans les salles d'attente, les parapluies perdaient des rigoles d'eau fluide qui sentait la soie détremée. Autour des poêles, des gens se séchaient et ils étaient presque en noir, comme Edmée. Était-ce un hasard ? Le remarquait-elle parce qu'elle était en grand deuil ?

C'est au cœur de la campagne belge, dans la ferme de ses cousins Van Elst, que choisit d'aller vivre Edmée, restée seule à seize ans après la mort de son père. Géré tant bien que mal par Fred, l'aîné des Van Elst, et son cadet Jef, ce domaine grevé d'hypothèques semble destiné à périr irrémédiablement.

Orgueilleuse et dominatrice, la jeune fille ne va pas tarder à susciter la passion de Fred, pour lequel elle éprouve une attirance mêlée de dégoût. Plus sensible sous des dehors bourrus, Jef paraît lui aussi fasciné.

Comment sauraient-ils que sont déjà en place tous les mécanismes qui vont les amener vers l'échec et la tragédie ? Le lecteur le découvrira en même temps qu'eux, au fil de ces pages envoûtantes et inquiétantes, plongées dans l'interminable et pluvieux hiver belge.

## La maison du canal Details

Date : Published 2003 by Le livre de poche (first published 1933)

ISBN : 9782253143000

Author : Georges Simenon

Format : Mass Market Paperback 153 pages

Genre : Mystery, Fiction, Roman, Thriller, Mystery Thriller, Cultural, France

 [Download La maison du canal ...pdf](#)

 [Read Online La maison du canal ...pdf](#)

**Download and Read Free Online La maison du canal Georges Simenon**

---

## From Reader Review La maison du canal for online ebook

### Dagio\_maya says

**“Non aveva forse sentito una minaccia nell'aria fin da principio?”**

Oscurità, pioggia battente e il vestito nero di Edmée,  
La giovane protagonista è seria, altezzosa. Non rivolge né sguardi né parole nel viaggio che da Bruxelles la conduce al piccolo villaggio di provincia.  
Rimasta orfana parenti sconosciuti la attendono.  
Non solo il buio del cielo. Non solo il nero degli abito.  
Una tetraggine negli animi dei protagonisti di questa storia che sono segnati dal tragico destino fin dalle prime battute.  
Merveilleux!

*“La vita scorreva tranquilla, eppure serpeggiava l'inquietudine. Tutto era inquietante, perfino il silenzio profondo della casa quando non c'erano estranei a interrompere il ritmo troppo regolare della vita.”*

---

### Ubik 2.0 says

#### La strana cugina di città

Improvvisamente orfana, Edmée si trova trasferita dalla capitale Bruxelles a condividere una nuova esistenza con la famiglia degli zii in una desolata località del Limburgo. Non solo per l'ignoranza della lingua fiamminga, unico idioma per gran parte della comunità, ma soprattutto per il delicato aspetto fisico ed i modi raffinati, la “cugina di città” è (e non fa nulla per evitarlo) un vero corpo estraneo che respinge e attrae pericolosamente zii e cugini, soprattutto i due maschi, fungendo da detonatore di tensioni mai risolte e solo celate dietro il rispetto delle regole ataviche che governano l'andamento della famiglia e de “Les Irrigations”, l'enorme tenuta circostante.

Simenon questa volta lascia da parte Parigi e altri contesti urbani e compone uno dei suoi, più rari ma ugualmente efficaci, dipinti di campagna, illustrando con poche efficaci pennellate un ambiente che sembra richiamare i paesaggi di “La vedova Couderc”.

Tuttavia, al posto della campagna della regione francese del “Centre” sfolgorante di sole, l'autore pone a sfondo di questo racconto l'insospitale scenario di una regione belga di cui sembra di percepire l'umidità malsana e penetrante nella casa isolata tra i filari di pioppi e “i canali che tagliavano i prati in tanti rettangoli”.

In questa scenografia magistralmente evocativa si compie il dramma dei Van Elst, mentre la pioggia scroscia incessante sui tetti fradici, sui laghetti ghiacciati, sulle chiuse e i canali, sui destini senza speranza dei miseri abitanti, figurine sgraziate che sembrano uscite da un dipinto di Bruegel.

---

## Filippo Bossolino says

A oggi lo ritengo fra i romanzi migliori di Simenon. Si racconta dell'arrivo di una cugina nella vita della famiglia Van Elst, proprietari, nella zona delle Irrigations, di una immensa distesa boschiva nella zona dei canali, della provincia di Limburgo. Questa cugina, Edmée, ha una personalità controversa, e pur catapultata in una realtà assolutamente distante, accentuata da barriere linguistiche (francese/fiammingo) e di stile di vita (città/ambiente rurale) riesce ad assumere il controllo psicologico dei parenti. Pur essendo un romanzo praticamente privo di azione, la tensione e il pathos sono invece costanti ed elevati. Fin da poche pagine dopo l'inizio si intuisce che il dramma è in arrivo. Non si capisce quando e quanto; ma si avverte che è dietro l'angolo.

Eccezionale, forse più che in altri libri, la descrizione climatica e geografica di luoghi a noi veramente distanti; così come la caratterizzazione fisica dei personaggi; in quanto quella psicologica è una costante di (quasi) ogni lavoro di Simenon

---

## Arwen56 says

Beh, **Simenon** lo conoscono tutti, perchè il suo nome è indissolubilmente legato a quello del commissario Maigret, tanto ben rappresentato dal Gino Cervi in una gradevolissima serie TV di parecchia anni fa, intitolata appunto "Le inchieste del commissario Maigret".

Ma in questo libro, del 1933, il famoso investigatore non c'è. Questa, infatti, è proprio l'epoca in cui l'autore belga sta accarezzando l'idea di abbandonare il suo personaggio più conosciuto, per dedicarsi ad altro. Lo farà, in effetti, ma molto più avanti. Uomo dalla vita inquieta e agitata, di certo non si rispecchia nella bonaria figura del commissario. E' probabilmente invece nei suoi altri romanzi che si ritrova di più il suo spirito.

Ne **La casa sul canale**, il centro della scena è occupato da Edmée, un'adolescente rimasta orfana e costretta dalle circostanze a trasferirsi dalla città alla campagna, presso gli zii. E' qui che la ragazza compie il passaggio dall'infanzia alla maturità, un risveglio dei sensi che sarà portatore di sventura per tutti. La sua presenza, tanto diversa dalla rozza semplicità ed ignoranza dei parenti presso cui alloggia, finirà per incantare ed ammaliare i due cugini, che, per lei o per sua causa, giungeranno a macchiarsi di due omicidi.

L'atmosfera è cupa, pesante, sempre intrisa di umidità e freddo, esattamente come il clima del luogo. L'eros inteso come vita, gioco e apertura al mondo qui è completamente negato e si trasforma, invece, in una passione torpida, che isola e abbruttisce, facendo ripiegare sempre più su se stessi i personaggi, sino al compiersi dell'inevitabile tragedia.

Da non leggersi, se siete già depressi di vostro.

---

## Ffiamma says

le atmosfere cupe e meste del belgio, gli equilibri delicati di una famiglia qualunque (ma segnata da stranezze e malattie), una ragazza eterea e morbosa che sconvolge la calma apparente- portando con sé una

scia di eventi luttuosi, gli affari che si mischiano con la quotidianità e l'irruenza quasi bestiale dei sentimenti. un libro breve e nerissimo, senza una parola di troppo- in cui si intuisce fin dalla prima pagina un epilogo drammatico. ennesima conferma della bravura di simenon.

---

## Aysha Ilyasova says

Het boek is vertaald uit het Franse boek "La maison du canal" van de auteur Simenon Georges. Het telt 7 hoofdstukken met achteraan nog een aantal pagina's over het leven van de auteur. De auteur heeft een zeer grote succes ervaren. Hij is wereldwijd één van de meest verspreide auteurs. De meeste van zijn 440 romans werden wereldwijd vertaald. Het boek bevat ware beschrijvingen van het huis en van de omgeving uit die tijd, want de auteur heeft zelf gewoond in dat huis. Het huis ligt weliswaar niet zo dichtbij het kanaal zoals in het boek wordt beschreven.

Edmée is de hoofdpersonage. Ze is al van haar zestiende een wees. Ze komt bij haar verre familie terecht. Hier wordt ze goed behandeld, maar ze mist "haar rijke" Brussel. Met haar jongste nichten en haar tante kan ze niet communiceren, want ze verstaan enkel Vlaams. Edmée vond dat niet erg, want ze had de gezelschap van haar neven liever dan van haar nichten en tante. Ze haatte de dingen waarmee haar tante en nichten zich bezighielden. Ze hield meer van gevaar en keek graag naar hoe de mannen aan het werk waren.

Ik vond het boek langdradig. Ik heb dat niet graag als de beschrijvingen langer zijn dan het dialoog. Het is een boek dat je uitleest zonder te piekeren over het verhaal. Ik vind het lijken op een dagboek. Het einde vond ik geweldig, want Jef had zich toch aan zijn belofte gehouden en ik hou van thrillers. De auteur had de lezer in de schoenen van een commissaris gezet waardoor wij in het begin niet wisten wat er gebeurde in het laatste hoofdstuk. Het ging over een lijk dat ook nog verkracht was.

Over welke belofte van Jef gaat het hier? Wie is vermoord en verkracht geweest?  
Lees het boek en je blijft met geen enkele vragen meer over.

---

## Fulya ?çöz says

Sel Yay?nlar?'n'n ç?kard??? "Ustalar?'n Türkçesiyle George Simenon" serisinin ikinci kitab? bu. ?lki Sait Faik'in çevirdi?i "Ya?amak H?rs?" adl? kitap. Asl?na bakarsan?z ben "Ya?amak H?rs?"'n? konusu itibariyle daha çok sevdim ama Abas?yan?k tamamen serbest çeviri yapm?? o yüzden Abas?yan?k m? okuyorsunuz Simenon mu anlamak çok güç. Bazen bu iki ça?da? yazar birbirine kar???yor adeta. Oktay Rifat çevirisi asl?na daha sad?kt?r hissi olu?tu içimde okurken kitab?. Yanl?? anla??lmas?'n, Sait Faik'i çok ama çok severim, sadece çevirdi?i metne bu kadar üstünlük kurmas?'ndan rahats?z oldum ki metni çok sevdi?i için de elinde olmadan bunu yapt??'n? dü?ünmeden edemiyorum. Gelelim "Kanaldaki Ev"e. Edmee'nin Van Elstler'in evine gelmesi felaketlerin ba?lang?c?'n'n habercisi adeta. Daha geldi?i gün evin babas? ölüyor, iki karde? aras?ndaki gerilim art?yor. Edmee de tabiat olarak bencil, kendine dönük bir insan. Olan biten hiçbir ?ey do?rudan kendisine dokunmuyorsa umrunda bile de?il. Zaten bu aile trajedisine sebep olan olaylar silsilesi de Edmee'nin ki?ili?inin ürünü. Ona femme fatale demek iddial? olurdu ancak ba?kas?'n'n utanc? ve ac?s?'ndan zevk alan bir yönü de var. Metin tezatl?klar üzerine kurulu ve Simenon her f?rsatta Edmee ve Van Elst ailesi aras?ndaki tezatlar? ön plana ç?kart?yor. Edmee'nin k?yafetleri ve Mia'n?'n zevksizli?i, teyzenin Frans?zca bilmemesi ve Edmee ile aras?ndaki ileti?imsel uçurum, Jef ve Fred aras?ndaki tezatlar; bunlar?'n hepsi metnin z?tl?klardan beslenen mekani?ine hizmet ediyor. Son olarak da söylemeden edemeyece'im Önsöz ke?ke sona konsaym?? çünkü e?er okuyucu Önsöz'den ba?larsa metni kendi ba??na çözümleme

f?rsat?n? kaç?r?yor.

---

## Mehmet says

Georges Simenon'un romanlar?n? zaman içerisinde de?i?ik ustalar Türkçemize kazandırm??lar. Oktay Rifat m? dersin Sait Faik mi, hepsi var içlerinde. Everest Yay?nlar? da bir seri halinde toparlamaya çalm?? bunlar? ve "Ustalar?n Türkçesiyle" mottosuyla basm??. Ustalar hakk?nda ya da yazar hakk?nda detayl? bir yorum yapabilmem için di?er kitaplar? da okumam gerekecek san?r?m. Geçti?imiz kitap fuar?nda Ramazan gibi, tatil gibi zor zamanlar için birkaç tane alm??t?m Allahtan.

Kitaplar? polisiye diye ald?m fakat ilk elimde ald???m kitap olan "Kanaldaki Ev" tam manasiyle bir polisiye de?il. Biraz psikolojik, çok az gerilim ö?eleri var fakat demin de dedi?im gibi, ?imdilik pek bir yorum yapamayaca??m yazar ve tarz? hakk?nda zira yanl?a dü?erim tek romanla yarg?da bulunarak. Kanaldaki Ev, ailesini kaybeden ?ehirli bir genç k?z?n, daha önce hiç tan?mad??? ta?radaki akrabalar?n?n yan?na ta?nmas? ile ba?layarak ta?radaki hayat? ve buradaki insanlar? anlat?yor.

Ustalar?n çevirisinin ne farkl? olaca??n? dü?ündüm okurken ve ?u kan?ya vard?m. Çevirmenlik zor oldu?u kadar da nankör bir u?ra?. Yabancı dildeki bir eseri Türkçeye kazandırmak belki onu yazmak kadar zor olmasa da yeniden yazmaya yak?n zorlukta bir i?. Üstelik eme?inizin nas?l bir emek oldu?unu kimsenin anlamas? mümkün de?il neredeyse. Çevirmen kitaba kendinden bir ?ey katt? m?? Var olan anlat?m? daha güzel ifade etmek için de?i?ikliklerde bulundu mu? Bir bir ayn? ?eyler mi anlat?l?yor yoksa çevirmenin dokunu?u mu var? Bunlar? bilmemiz mümkün de?il. O dili iyi bilece?iz ondan sonra o kitab?n orijinalini ve çevirisini önümüze al?p ikisini ba?tan sonra kar??la?t?raca??z ki bunu anlayabilelim. Bunun imkâns?za yak?n bir zorlukta oldu?unu gördükten sonra ortaya ?u ç?k?yor. En az takdir alacak mesleklerden birisidir çevirmenlik. Cyrano de Bergerac gibi. ?iiri sen yaz?yorsun k?z? ba?kas? al?yor. Bu aç?dan Everest Yay?nevini takdir edelim çevirmeni de öne ç?kard??? için. Hatta foto?rafta da görüyorsunuz, Oktay Rifat'?n ad? en az yazar kadar öne ç?kar?lm??.

Everest Yay?nlar?'n?n ç?kard??? Kanaldaki Ev 162 sayfa. Oktay Rifat Türkçemize kazandırm?? Garip Türkçesiyle. Ruhü ?ad, mekan? cennet olsun. Yeri gelmi?ken, kitab?n giri?inde 5-6 sayfal?k bir önsöz var. Önsözleri okumaya çal???r?m fakat bunu yar?da b?rakt?m çünkü kitab?n içeri?ine çok fazla girmi?ti. Biraz gereksiz olmu? sanki.

---

## Sean says

According to biographer Patrick Marnham, Simenon considered this work his first roman dur. A year previously, Simenon had published The Flemish House in his Maigret detective series. Like that book, the instant work is set in Belgium, and it is somewhat based on some of his Flemish relations. While with Halloween approaching in a couple weeks I had planned to read a novel in the ghost story or horror genre, this book contains enough horror, I might just skip it.

My 1952 English edition also contains "The Ostenders"[1947].

The story begins with the protagonist, Edmee Van Elst, 16 years old, traveling from her urban home Brussels, the recently orphaned daughter of a doctor, to the rural farmhouse home of her mother's brother where Flemish is the predominant language and which she does not know speaking only French. Upon her arrival she learns her uncle has just died from gangrene. Her aunt only speaks Flemish, and Edmee is left to imagine what her aunt thinks about her. The oldest cousin, Fred, 21; his brother Jef 19, sister Mia 17, and 3

younger children. Edmee meets another maternal uncle Louis who tries to help the family after the death of their patriarch who unexpectedly left the farm in dire financial straits. He comes in conflict with Fred who has been abusing the remaining family so he can carouse and whore in the city.

Edmee does not become close with Mia who she dislikes along with the women of the district who appear too plump for her tastes. She doesn't have much affection for the family who she considers backwards and diagnoses each family member with some type of medical condition from the knowledge her deceased doctor father gave her. Edmee has a lot of critical thoughts on her family and the other locals during the course of the novel. While Fred passes himself off as a sophisticated businessman, Jef is the humble, jack of all trades worker on the farm who actually gets things done, but is socially awkward and backwards.

Edmee begins to become "close" with Jef one day when she discovers him butchering a squirrel he had killed, apparently in preparation of having a snack. Edmee is given a potato partially smeared with squirrel blood to eat. Later at the family's dinner table, Edmee asks Jef if she can have the squirrel skins Jef collects in order to make a coat. Mia informs her that this is not the type of squirrel for such endeavors, Mia responds "Why not, if I want one?" Jef does her bidding.

It starts one winter's afternoon, when Edmee convinces Jef to take her home in the carriage while the other family members are skating and sledding. Edmee has the following question and answer session with Jef:

"Don't you feel anything when you kill an animal?"

"Nothing special... Why?"

"And if it was a big animal?"

"Once we got a wild boar."

"And if it were a human being?"

Jef doesn't respond, Edmee asks whether Fred can hunt and whether he is afraid of Fred, Jef informs her that is not Fred's thing. Edmee then asks Jef if he has ever done anything "dangerous" and informs him she could never love a man who wasn't "capable of killing, of real killing, of risking his neck." Later Edmee tests Jef by challenging him to steal the stones of the church's pyx which she believes are extremely valuable.

Shortly thereafter, a disaster occurs on the nearby canal. A barge is damaged and quickly draws on water. The two horses pulling the barge are dragged into the water and caught up in their ropes and harnesses, and despite struggling to keep their heads above water, are drowned. In the interim, everyone is looking for Jef who is the only one who might be able to save the day, but he is absent... off stealing the jewels from the church. He returns after the sinking, dives in the canal and retrieves the wallet of the barge's skipper. The church theft loses its thrill when Edmee learns the stones were not precious, but merely glass.

Due to the blockage of the canal, there is a backup of barges. A man makes a remark about Edmee to Fred, who begins looking at her with different eyes. Edmee is considered a beauty in these parts due to the angular aspects of her features, a sharp contrast to the chubby locals. One Sunday morning, Edmee does not go to mass with the family and Fred - who always sleeps in and claims to attend a later mass - attempts to molest her. Edmee scratches his face. While Edmee does not tell on Fred, she received satisfaction from his fear that she will do so.

Shortly thereafter, Jef steals the platinum lightning rod from the church and melts it to form a metal "E" on a homemade box which he presents to Edmee. After an illness, Edmee loses interest in her squirrel skin coat and the box. While going for a walk in the woods, she is accosted by Fred whose attempt to rape her fails when he is interrupted by a youth of the region who is accidentally killed by Fred when he won't agree to not tell on Fred. Fortunately, Jef arrives on the scene and helps conceal the body in the canal.

I could go on... the book ends with Edmee marrying Fred and then being raped and murdered by Jef. The

inspector asks Jef why, and Jef responds "What would you have done in my place?" This is a haunting book containing horrors that are too often part of everyday life.

Again Simenon masterfully evokes time and place. One does not doubt that this is an accurate portrayal of the Flemish countryside in the first quarter of the 20th century. The characters are complex. One struggles with how to judge Edmee. She comes off as manipulative and hateful at times, but does not live beyond her teen years. She is shocked into seclusion and illness by the killing of the witness to the attempted rape. A couple passages to illustrate my point:

1.

"They had to pass the head sluice, and Fred made an effort not to look in that direction. So did Edmee. They had returned from the cemetery where every tomb was covered in flowers. Here was another one that was only covered by grey, wintry water."

2

"At last Edmee thought of looking down. They had just crossed one of the ditches. The ice there was smoother than elsewhere and a whole line of boys and girls shot past on their skates.

Under their feet Edmee noticed a patch of red. Letting go of Fred's arm, she walked over to examine it.

The ice must have been three or four inches thick. The red object was just beneath it, and looking closely she could clearly make out the form of a beret. The ice seemed to act as a magnifying glass and she could even see the stitches of the knitting."

Edmee is haunted as much as the reader.

I understand a movie was made of this book, but it does not appear to be available in the US.

---

### **Mikee says**

A dark book, almost like an exercise. Moody and evil.

---

### **Nancy says**

Soffro di una forma di masochismo letterario recidivo.

Il sottofondo malinconico, le atmosfere cupe e brumose, la percezione di solitudini laceranti e insanabili, il

silenzio claustrofobico, i personaggi tormentati e i drammi consumati che costituiscono l'impalcatura dei romanzi di Simenon, mi spengono. Ma, in un continuo gioco ad incastro di attrazione e repulsione, imperterrita, continuo a cibarmi dei suoi piccoli capolavori fermi e compiuti. Le descrizioni vivide e meticolose dei luoghi e dei personaggi offrono una lettura paragonabile all'osservazione estasiata di dipinti realisti, mentre l'angoscia che le incornicia rende faticoso sostenere la trama fino alla fine.

---

## Defneandac says

Everest Yayınlar? çok ba?arılı? bir i? yapt? ve usta isimlerin Simenon çevirilerini yayınlamaya ba?ladı?. Simenon Türkiye'de hep sevilen bir yazar olmu?. ?imdilik Sait Faik çevirisi 'Ya?amak H?rs?' ve Oktay Rifat çevirisi 'Kanaldaki Ev' ç?kt?. Devam? da gelecek. Kanaldaki Ev karanlık ve depresif bir kitap. ?lk sayfadan itibaren bizi bir felaketin bekledi?ini biliyoruz. Durmadan ya?an ya?mur, hissetti?imiz so?uk ve ç?kmayan güne? s?k?nt?y? hissettiriyor. Simenon en büyük ustalar?? olan, süslü cümlelerden, s?fatlardan, tan?mlamalardan uzak kalarak bir aile trajedisini en derinden ya?atıyor bize. K?sa cümleleri derin anlamlar için yeterli.

---

## LolaF says

Una adolescente de ciudad que al quedarse huérfana tiene que ir a vivir con su familia a un ambiente rural. Una niña caprichosa y manipuladora que desde el principio no ha hecho nada por integrarse y adaptarse al nuevo entorno.

Desde las primeras páginas queda de manifiesto la ruptura, el contraste entre los dos mundos, el aislamiento y la inadaptación de la niña, pero dada la situación de la tía tampoco hay una persona adulta y fuerte que pueda tomar las riendas. Coexisten en paralelo, pero prácticamente no interactúan y esa sensación se ve remarcada con la barrera del idioma. Ni la niña aprende flamenco ni la tía aprende francés.

Es un libro muy corto, de poco más de 100 páginas con capítulos cortos, pero su lectura no fluye. Intuyes desde el primer momento la tragedia, sospechas que algo más va a ocurrir, pero desde el principio parece que lees con el freno puesto.

No he terminado de empatizar con los personajes, tal vez algo con Jef, el hermano menor. Me ha gustado todo lo que se dice en el último capítulo sin necesidad de recogerlo por escrito, pero no ha terminado de gustarme el libro.

Valoración: 4/10

Lectura: jun/18

---

## Mosco says

### Simenon, una garanzia

nei libri con Maigret si lavora a rovescio: prima si trova il cadavere poi si torna indietro per ricostruire la

storia che l'ha prodotto. Nei libri senza il commissario si assiste al maturare della tragedia e pur sapendo come andrà a finire si attende il quando. Anche in questo libro già nella prima pagina la protagonista ha un'aura di tragedia, una ragazzina aliena nella cupissima campagna delle fiandre, con una personalità forte e febbrile: la catastrofe è dietro l'angolo. Come sempre personaggi tratteggiati in modo maiuscolo e la solita grande capacità dell'autore di rappresentare le atmosfere.

---

## Guille says

En la novela hay suficientes elementos de la literatura de Simenon para que guste, aunque a mí me ha faltado uno, quizás el más importante.

Una nueva trama de relaciones entre individuos normales, si es que esto significa algo, nada llamativos, sin nada que los haga especiales, entre los que surge un conflicto causado por una de las muchas miserias de la naturaleza humana. En este caso, una chiquilla despliega caprichosamente su poder de seducción ante dos hermanos. El planteamiento no podía ser más atractivo, tratándose de la literatura de Simenon. Sin embargo, el resultado no es satisfactorio; no he encontrado ese ambiente sórdido, no me ha producido esa inquietud, ese desasosiego que me produjeron sus otras obras y que es aquello que para mí marca la gran diferencia. Esta es una obra primeriza en la carrera del autor, quizás no había llegado todavía a la maestría que me encandiló en mis otras lecturas.

Correcta sin más.

---